

NOTE OCCUPAZIONALE Per i 638 nuovi posti sono 170 le imprese interessate. Il primato a Lecce

Incentivi, la graduatoria delle aziende

Sono 638 i nuovi posti di lavoro incentivati in Puglia grazie al Piano per il lavoro e la relativa Dote occupazionale, di cui è stata pubblicata sul Bollettino ufficiale regionale la prima graduatoria, che ha riguardato 170 aziende, tutte pugliesi (fatta eccezione per due con sede legale a Bologna e Milano ma con investimenti e assunzioni in Puglia).

La maggior parte delle assunzioni - è detto in una nota della Regione - è nella provincia di Lecce, in testa con 481 nuovi posti; segue Bari con 109 assunzioni incentivate; Foggia con 23; Taranto con 13; Brindisi con 7 e infine Bat, con 5 nuovi occupati. Per le 638 assunzioni incentivate è di poco più di 7,5 milioni di euro il contributo pubblico messo a disposizione attraverso il Fondo Sociale Europeo (6.767.213,19 euro) e il cofinanziamento regionale (751.690,39 euro). Il

personale assumendo è costituito soprattutto da impiegati, più di 570, mentre più di 60 sono gli operai. Quanto alle domande delle aziende 74 sono quelle risultate ammissibili, 36 necessitano di chiarimenti o integrazioni, mentre 60 sono le escluse per mancanza o difformità della documentazione o perché prive dei requisiti richiesti.

La Dote occupazionale (incluse le aziende in graduatoria) ha raggiunto - è sempre riportato nella nota - le 349 pratiche totali con una previsione di 1.629 nuove assunzioni per oltre 18,37 milioni di contributo richiesto. Ci sono però (rispetto a questo nume-

ro delle procedure telematiche completate da parte delle aziende) altre 169 pratiche aperte e ancora in lavorazione per 153 assunzioni con una richiesta di contributo per oltre 1,86 milioni di euro. La prossima graduatoria per altre 161 aziende è in fase di istruttoria e sarà completata entro la prima metà di settembre.

Soddisfazione è stata espressa dalla vicepresidente della Regione Loredana Capone. «Il successo del bando - sottolinea - dimostra che la Regione Puglia ha saputo cogliere le questioni effettive che sono a fondamento delle difficoltà di incremento dell'occupazione. Ci auguriamo che questi incentivi

possano dare un respiro di sollievo ad un territorio in cui l'occupazione è ferma, soprattutto quella giovanile e femminile. Speriamo che gli imprenditori siano dunque stimolati ad assumere personale e la Regione continuerà a fare tutto quanto in suo potere per garantire che il piano straordinario per il lavoro possa dare concreti e obiettivi risultati».

Per le imprese interessate ad ampliare l'organico con meno di 10 lavoratori ci sono 60 giorni di tempo per procedere con le assunzioni, mentre per le aziende che hanno bisogno di un numero maggiore di unità c'è tempo sino al 31 dicembre 2011.



Il vicepresidente della Regione Loredana Capone